

Esaminato il

3.10.2017



COMUNE DI UDINE

COMUNE DI UDINE  
SIDoc - U.O. Contabilità Fiscale  
02 OTT. 2017  
RICEVUTO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2017/4911/00034**

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

**OGGETTO:** Variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad area per viabilità e parcheggio tra via Romano Zoffo e via Don Bosco. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni e conseguente approvazione.

**TIPO ATTO:** Delibera per il Consiglio

**TIPO VOTAZIONE:** voto palese

**IMMEDIATA ESECUZIONE:** Sì

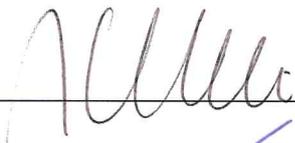
**VISTO IL RELATORE**

\_\_\_\_\_

(rag. Carlo Giacomello)

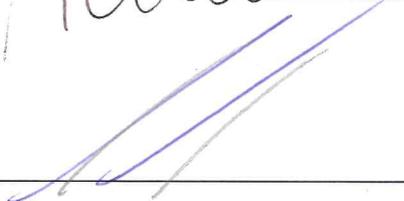
Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI  
UNITÀ ORGANIZZATIVA**

  
\_\_\_\_\_

(arch. Raffaele Shaurli)

**IL RESPONSABILE del  
SERVIZIO FINANZIARIO**

  
\_\_\_\_\_

(dott. Marina Del Giudice)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 3 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPR n. 0272/Pres. del 28/12/2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 49 d'ord. del Consiglio Comunale in data 26 giugno 2017, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa ad area per viabilità e parcheggio tra via Romano Zoffo e via Don Bosco;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 21/2015, è stata sottoscritta apposita relazione-asseverazione intesa ad attestare che lo strumento urbanistico in argomento costituisce "variante di livello comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della L.R. 21/2015;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 2 agosto 2017 al giorno 14 settembre 2017;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 2 agosto 2017;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 2 agosto 2017 al giorno 14 settembre 2017, ed inserito sul sito web comunale [www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) dal giorno 2 agosto 2017 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- che durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione del U.Org. Segreteria Generale n. A.P. 0001144 in data 21 settembre 2017 prot. N. PI/C 0004514 del 21/09/2017;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della delibera di adozione,

unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale; e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento VAS;

Preso atto che l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine - Dipartimento di Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica – Servizio Igiene Ambientale, con nota prot. N. 0064215/P/GEN/GEN-ASUIUD del 18 agosto 2017 ha ritenuto che le modifiche proposte dalla variante non siano in grado di produrre effetti significativi sull'ambiente e sulla salute umana;

Ricordato che in fase di adozione della variante in argomento, il Consiglio Comunale ha stabilito che prima dell'approvazione definitiva della variante medesima "... dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte della Autorità competente, ...";

Vista la deliberazione giuntale n. 295 d'ord. in data 25 luglio 2017 della Giunta Comunale intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 14 al PRGC dalla procedura della valutazione ambientale strategica;

Rilevato che tale provvedimento di esclusione diviene efficace solo contestualmente alla condivisione da parte dell'autorità procedente, condivisione che viene sancita con il presente atto deliberativo consiliare;

Dato atto che con il conferimento di efficacia al provvedimento di esclusione sopracitato si adempie nella sostanza al disposto dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m., che subordina l'emissione del provvedimento stesso al fatto si "sentire" l'autorità procedente: in tal modo, infatti, nel provvedimento di esclusione convergono le valutazioni dei due organi nell'ambito delle loro competenze;

Dato atto che pertanto si può procedere ad approvare la variante n. 14 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 21/2015;

Vista la legge 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni alla variante n.14 al Piano Regolatore Generale Comunale;

- 2) di approvare conseguentemente la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad area per viabilità e parcheggio tra via Romano Zoffo e via Don Bosco, in conformità agli elaborati di data 7 giugno 2017 a firma del Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, consistenti in un fascicolo unico;
- 3) di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, come al soprastante punto 2);
- 4) di condividere il disposto della deliberazione giunta n. 295 d'ord. del 25 luglio 2017 intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 14 al P.R.G.C. dalla procedura della valutazione ambientale strategica, dando atto che con la presente deliberazione viene sancita la piena efficacia dell'atto medesimo;
- 5) di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.